

Programma CSC LAB di Scherma Scenica

L' Attore e la Spada

Premessa

L' Accademia Musumeci Greco, è una delle più antiche Scuole di scherma del mondo, dove si pratica attività agonistica ad alto livello. Fin dal 1878, anno della sua fondazione, è considerata il "Tempio" della Scherma. E' una scuola a cavallo di tre secoli con 4 generazioni di Maestri: Salvatore Greco dei Chiaramonte (1835-1910), Agesilao Greco (1866-1963), Aurelio Greco (1879-1954), Enzo Musumeci Greco (1911-1994) e Renzo Musumeci Greco.

Natura del Corso:

Tale corso, riservato a uomini e donne, si suddivide in 3 fasi:

- 1) Fondamentali della Scherma
- 2) Affinamento della tecnica
- 3) Top Level

Obiettivi

Fornire ai partecipanti i principi fondamentali della scherma al fine di acquisire, attraverso una sicura e disinvolta padronanza dell'utilizzo delle armi, la conoscenza del combattimento scenico.

Migliorare la capacità di concentrazione e l'attenzione, fattori indispensabili nell'esecuzione del duello e nella vita .

Contenuti

- Basi fondamentali della scherma sportiva (equilibrio, postura, senso della posizione, distanza, posizione della 'guardia', le azioni di attacco, la difesa, gli atteggiamenti con l'arma).
- La Scherma Olimpica: Fioretto, Spada, Sciabola.
- La tecnica schermistica nelle differenti epoche storiche (antichi romani, alto e basso Medioevo, Seicento, Settecento, Otto-Novecento, disciplina Olimpica).
- Principi di sicurezza, salvaguardia e incolumità della persona nell'esecuzione delle diverse tipologie di duello.
- Tecniche di base dello stunting e della pre-acrobatica scenica.

- Analisi, studio, sperimentazione dei più famosi duelli e battaglie di opere teatrali, prosa e lirica, della televisione e del cinema.

Destinatari

Il corso è rivolto non solo ad attori e attrici, sia affermati che giovani, ma a chiunque fosse interessato alla materia, senza limiti di età.

Importanza del corso

Ogni attore nella propria carriera potrebbe imbattersi in scene di duelli, in quel caso senza un'adeguata preparazione di base il tempo non sarebbe mai sufficiente.

Ma anche il "non attore", nella vita di tutti i giorni, deve essere veloce, risolutivo, lucido, reattivo, pronto ad ogni evenienza.

Attraverso la scherma si prende coscienza e consapevolezza del proprio corpo e dei propri movimenti in relazione agli spazi del palcoscenico o del set in relazione alla macchina da presa; la scherma insegna il tempo e il tempismo nell'affrontare un eventuale imprevisto (tirare di scherma è come giocare una partita a scacchi a 200 all'ora); e si impara a dialogare con la postura e la posizione del corpo.

Docenti

1) M[^] Renzo Musumeci Greco www.renzomusumecigreco.it

2) M[^] Martina Ganassin. Diplomata Isef, Campionessa Mondiale Maestre di Scherma, campionessa italiana ed europea in carica, Arbitro internazionale, assistente del M[^]Musumeci Greco al Centro Sperimentale, alla Q- Academy del Teatro Quirinetta di Roma, nonché in numerosi spettacoli.

Enzo e Renzo Musumeci Greco hanno preparato molti allievi-attori per le diverse esigenze sceniche, come: Richard Burton, Errol Flynn, Vittorio Gassman, Charlton Heston, Burt Lancaster, Gina Lollobrigida, Tyrone Power, Carmelo Bene, Orson Welles, Giancarlo Giannini, Domenico Modugno, Walter Chiari, Jack Hawkins, Lou Ferrigno, Max Von Sidow, Christian De Sica, Gigi Proietti, Jacques Perrin, Philippe Leroy, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Yves Montand, Renato Rascel, Kim Rossi Stuart, Alessio Boni, Alessandro Preziosi, Alessandro Gassman, Monica Bellucci, Giò di Tonno, Massimo Ranieri, Glauco Mauri, Michele Placido, Luciano Pavarotti, Jonas Kaufman, Josè Cura, Leo Nucci e tanti altri.

Struttura e metodologia del corso

Durata del corso: 2 giorni.

Orario delle lezioni: sabato 12.00/19.00 - domenica 10.00/17.00.

Numero di partecipanti: senza limiti.

I corsi saranno strutturati seguendo metodologie didattiche differenziate e integrate: teoria, pratica e tecniche esperienziali di gruppo con supporto tecnologico, ripartite in :

- Esposizione dei docenti, teoria
- Preparazione fisica e pre-acrobatica
- Esercitazioni di gruppo
- Esercitazioni a coppie e coreografie

Risultati del corso

Gli allievi sapranno maneggiare le armi con disinvoltura, padronanza e massima sicurezza.

Materiale didattico

- Depliant
- Dispense
- Dvd dei duelli famosi
- Selezione di duelli sia di campioni olimpici, che di attori e cantanti.

Necessità

- Certificato medico di sana e robusta costituzione.
- Tuta, varie t-shirt (alcune a maniche lunghe) e asciugamano
- Guanto in pelle o similare, non di lana.
- Eventualmente gomitiere e ginocchiere.

La scherma scenica

La scherma scenica è stata inventata in Italia da Enzo Musumeci Greco (1911-1994), padre di Renzo, e promossa a disciplina fine anni 30' quando il cinema, dopo aver superato da poco il primo decennio di sonoro, decise con i più famosi attori di quel tempo: Blasetti, Cervi, Nazzari e molti altri, di passare al genere epico caratterizzato da battaglie, eroi e moltitudini di combattenti.

Fondamentale allora divenne il ruolo del maestro d'armi che proveniva dalla scherma sportiva, esempio in quell'epoca di onore e cavalleria, che ben si prestava a tradurre in modo fantasioso e spettacolare ciò che avveniva sul luogo di gara delle competizioni schermistiche, rendendo così comprensibili i duelli a tutti gli spettatori.

Iniziò un grande studio sulle varie tecniche del duello da adattare alla scena in modo da renderle avvincenti ed, allo stesso tempo, credibili. Infatti i veri duelli, all'ultimo sangue spesso, tutto erano tranne che cavallereschi. Bastava colpire l'avversario agli occhi o in un punto vitale per annientarlo, ma nello spettacolo tutto ciò non era possibile in quanto era più importante evidenziare senso dell'onore e un codice cavalleresco.

Ed infatti è ciò che si insegna attualmente. Quindi, non solo una tecnica di base indispensabile per l'incolumità, ma anche una serie di atteggiamenti utili ad interpretare qualsiasi personaggio, dal guascone al pavido, all'aggressivo, al traditore, all'eroe, al paladino degli oppressi...integrazione tra un'atleta in grado di lanciarsi per le scale, saltare sui tavoli, aggrapparsi ai lampadari, e un attore capace di trasmettere con l'espressività del viso e del corpo il messaggio che il suo personaggio vuole trasmettere; tali capacità esaltate dalla scherma, saranno una chance per tutta la carriera artistica dell'attore.

Il tipo di esercitazione varia a seconda dell'obiettivo da raggiungere.

Si inizia con le lezioni per la postura, poi si passa ai fondamentali tecnici dell'attacco e alle corrispondenti parate per legare il tutto con qualche scambio di colpi a coppie.

Sequenza preordinata e niente di improvvisato, successivamente si inseriscono atteggiamenti e battute per dare un senso compiuto a ciò che si fa e renderlo leggibile anche al pubblico. Si possono anche utilizzare degli elementi scenografici (tavoli, sedie, brocche ecc.), si possono far volare armi da prendere al volo e inventare moltissime altre situazioni.

Insomma, una regia nella regia